

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00319514
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	taccuino di disegni
OGTV - Identificazione	insieme

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Pensieri di varie composizioni scenografiche, e monumenti sepolcrali, schizzati da Antonio Basoli alla presta. Taccuino pittorico n. 52
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna
PVCL - Localita'	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	scuola
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Accademia di Belle Arti - Bologna
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Belle Arti, 54
LDCS - Specifiche	Gabinetto disegni e stampe - Fondo Basoli

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1763/ 38
INVD - Data	1955

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	F p 4 N 23
INVD - Data	1946

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Emilia Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna
PRVL - Localita'	Bologna
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCD - Denominazione	casa di Antonio Basoli
PRCS - Specifiche	via Borgo della Paglia n. 2815 (poi via Belle Arti)
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1856
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1800
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1821
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologica	documentazione
DTM - Motivazione cronologica	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Basoli Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1774/ 1848
AUTH - Sigla per citazione	00000080
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	cartone
MTC - Materia e tecnica	altri
MTC - Materia e tecnica	carta
MTC - Materia e tecnica	carta/ penna
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquerellatura
MTC - Materia e tecnica	carta/ matita
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	298

MISL - Larghezza	220
MISV - Varie	profondità mm 23
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	carta colorata verde: lacuna nell'angolo inferiore destro
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Legatura con piatti in cartone ricoperti di carta colorata verde. Dorso in cartone marrone. Cartellino polilobato giallo con decori neri a pennello sul piatto anteriore. Sul dorso fascetta in pelle rossa con ornati dorati e scritta "Basoli/ schizzi". Album di 100 fogli numerati progressivamente sul recto in alto a destra e sul verso in alto a sinistra. Ai fogli sono aggiunti elementi interfoliati, cioè disegni inseriti tra una pagina e l'altra incollati lungo il margine interno. Foglio iniziale più sottile non numerato con Indice dei soggetti. Pagine con disegni sia sul recto che sul verso, pagine con disegno sul recto e disegno sul altro foglio ritagliato ed incollato sul verso. I fogli interfoliati, che sono di vario spessore e di varie dimensioni, anche più grandi delle misure dell'album e quindi ripiegati uno o due volte, presentano disegni sia sul recto che sul verso. (continua in Oss.)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	piatto anteriore, centro, etichetta
ISRI - Trascrizione	A/ BASOLI/ FECE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	dorso, telo in alto
ISRI - Trascrizione	BASOLI/ SCHIZZI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	dorso, in basso

ISRI - Trascrizione	52 entro etichetta tonda
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	dorso, in alto; piatto anteriore, interno
ISRI - Trascrizione	R. ISTITUTO BELLE ARTI/ BOLOGNA/ F/ p. 4 n. 23
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	timbro a secco
STMI - Identificazione	Accademia di Belle Arti
STMP - Posizione	piatto anteriore, interno
STMD - Descrizione	"RICOGNIZIONE E RIVAL./ INVENTARIALE 1955/ N. 1763-38 DI INVENTARIO" dentro profilo rettangolare
NSC - Notizie storico-critiche	L'album di disegni non risulta citato nella "Vitta artistica" scritta da Basoli tra il 1821 e il 1848. Come scrive l'autore sul primo foglio con l'Indice dei soggetti, il taccuino si presenta come miscellanea di "varie composizioni scenografiche e monumenti sepolcrali schizzati per farne da questi li confronti prima di metterli in opera scegliendo li più opportuni". Gli acquerelli presentano quindi una serie di studi ed invenzioni eseguiti dal 1800 ca. e poi ripresi da Basoli per alcune opere identificabili come le scene per il Ciabatino (1812) per l'impresario Redi e il teatro del Corso (Vitta artistica c. 40), il monumento sepolcrale ad affresco della famiglia Rusconi nella Certosa di Bologna (1814) (Vitta artistica c. 46) e le scene fatte per il teatro Comunale di Bologna: per la Vestale di Pucitta (1817), la Semiramide riconosciuta di Meyerbeer (1820), la Vestale, ballo di Salvatore Viganò (1820), l'Aureliano in Palmira, dramma serio in due atti di Felice Romani e GiDcchino Rossini (1820), il Noce di Benevento, ballo di Salvatore Viganò (1820) (Vitta artistica c. 55, c. 63). Altri acquerelli sono riconducibili alle scene realizzate per l'impresario Redi e per il teatro del Corso: in particolare per i Bacchanali di Roma (1819) e per la Gazza ladra (1819) (Vitta artistica c. 60). Alcuni acquerelli furono fatti incidere da Basoli per la Collezione di varie scene teatrali pubblicata nel 1821, anno che viene assunto come termine ante quem per la datazione degli schizzi del taccuino (Vitta artistica c. 69). Basoli stesso scrive che per realizzare la Collezione utilizzò circa 80 "disegni volanti di cose eseguite" e che fece "20 invenzioni nuove". Le sue invenzioni furono disegnate dai suoi scolari Gandi e Martinelli ed incise dai fratelli Luigi e Francesco. Non è definibile con precisione la data in cui l'artista raccolse gli acquerelli dotandoli di discale e rilegandoli nella forma del taccuino che fu corredato di un Indice per soggetti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Pontificia Accademia di Belle Arti
ACQD - Data acquisizione	1855
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione	

generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Accademia di Belle Arti di Bologna
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS BO 190779
FTAT - Note	Indice dei soggetti
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2000
CMPN - Nome	Sabbatini S.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2000
RVMN - Nome	Sabbatini S.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	(continua DESS) Le aggiunte furono fatte dopo la rilegatura, ma prima di procedere alla numerazione poichè i fogli inseriti sono compresi nella numerazione stessa. Scritte a penna accompagnano i disegni con l'intento di chiarirne i soggetti. Basoli ha in genere impresso il timbro ovale "A/ BASOLI/ FECE" nell'angolo inferiore sinistro dei versi delle pagine e nel verso dei fogli incollati. I disegni sono eseguiti a penna e acquerello o solo ad acquerello.